



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

COORDINAMENTO NAZIONALE POLFER

Oggetto: Osservazioni rinnovo convenzione Polizia Ferroviaria e Ente Ferrovie dello Stato S.P.A.

AL DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA FERROVIARIA

R O M A

Egregio Direttore,

tali osservazioni provengono dal territorio e sono state rielaborate dal Coordinamento Nazionale Polfer del S.I.A.P. in occasione del rinnovo della convenzione: questa O.S. contesta con forza diverse parti della bozza che, così come proposte, pone il personale della Polizia Ferroviaria in una sorta di sudditanza rispetto a Ferrovie dello Stato S.p.A. e svilendo di fatto la professionalità del personale. In sintesi si chiede che detta bozza, quando sarà sottoscritta e solo previo accoglimento delle modifiche richieste, venga considerata come riferimento minimo e non massimo delle ulteriori convenzioni che saranno sottoscritte con altre Imprese Ferroviarie (art.2). Il SIAP chiede che l'indennità di vigilanza scalo debba essere riconosciuta (anche in misura diversa) a tutto il personale, a prescindere dal tipo di impiego e dai ruoli e qualifiche; lo stesso dicasi per l'indennità di scorta forfetaria per la quale abbiamo rivendicato il riconoscimento anche al personale impiegato in missione per indagini di Polizia Giudiziaria. Per quanto attiene detta indennità di scorta forfetaria il SIAP rivendica la necessità, al fine di renderla maggiormente fruibile al personale in tutto il territorio nazionale e rispetto al traffico ferroviario, di modificare la dicitura "circa 5 ore consecutive a bordo dello stesso treno" con "non meno di 3 ore consecutive a bordo dello stesso treno", necessaria per avere diritto a detto emolumento, sommando anche eventualmente il tempo necessario per raggiungere con un treno regionale la stazione ove inizierebbe la scorta sul treno notturno. Il SIAP chiede un maggiore coinvolgimento del Sindacato, anche con la partecipazione diretta, nei Comitati Centrali e Territoriali considerato che in detti comitati vengono decise le fattispecie d'impiego che determinano il pagamento delle varie indennità. Si chiede inoltre, di conoscere l'importo preciso degli stanziamenti economici messi a disposizione di Ferrovie dello Stato S.p.A. per la corresponsione delle indennità alla Polizia Ferroviaria. Per quanto attiene alla polizza assicurativa che il Gruppo FS si impegna a sottoscrivere a favore del personale della Polfer, il SIAP chiede di conoscerne i contenuti ed i relativi massimali – art. 7.

Segue secondo foglio



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

COORDINAMENTO NAZIONALE POLFER

Viene chiesto inoltre di estendere il diritto a percepire l'indennità di scorta forfetaria per servizi inferiori a 3 ore consecutive anche per gli Eurostar e Intercity, invece di riservarli esclusivamente per quelli sui treni notte internazionali, notoriamente in forte diminuzione per scelta dell'Azienda.

Il SIAP contesta la volontà di voler istituire, per i vari sopralluoghi, una sorta di "Polizia Scientifica" che esporrebbe il personale della Polfer a delle responsabilità dinnanzi all'A.G., poiché non sufficientemente formato per tali incombenze, contrariamente al personale della Polizia Scientifica che effettua uno specifico corso.

Inoltre ribadiamo la necessità di riservare uno scompartimento per il personale che opera sui treni a lunga percorrenza. In merito all'art.5 "grandi impianti" contestiamo il punto 4 ove vengono stabiliti un numero massimo di indennità da erogare per turno, in stazioni ove notoriamente il carico di lavoro è maggiore.

Si contestano, inoltre, alcuni punti dell'Allegato e più precisamente l'art.3 comma 1 lett.g), ove non si possono prevedere servizi "misti" nei grandi impianti; l'art.3 comma 2 ove la scorta deve rientrare con il primo treno utile in partenza e, sempre all'art.3 comma 2, ove la scorta in borghese a bordo treno deve concorrere con personale in uniforme. Si chiedono, inoltre, garanzie sui servizi fino ad ora svolti e di rendere operativa, adeguandola alle nuove offerte commerciali, la circolare del Servizio Polizia Ferroviaria del 16 marzo 2010 ove vengono stabiliti i treni EN da scortare, in quanto molti Dirigenti dei Compartimenti, non hanno ottemperato alle disposizioni in essa contenuta, precludendo quindi l'effettuazione della scorta sebbene vi sia la volontarietà dei colleghi. In ultimo, ma non per importanza, si evidenzia che con l'attuale bozza di convenzione, la predisposizione delle scorte d'iniziativa, da parte dei responsabili dei posti/sezione Polfer, verrà notevolmente compressa dai comitati territoriali, soprattutto dai dirigenti FS, i quali in questi ultimi anni troppe volte hanno contrastato l'attività operativa e di P.G.

Per quanto attiene le Scorte a lunga percorrenza, vengono segnalate le seguenti problematiche:

- la necessità di sostituire i vaucer (buoni pasto fs) con un badge assegnato ai vari uffici, in quanto molti esercizi di ristorazione non accettano i buoni cartacei;
- maggiori garanzie sulla consumazione del pasto a completo carico delle fs, anche nelle festività quali Pasqua, Natale, ecc. in quanto molte mense chiudono in tali periodi;

Roma, 28.01.2012

IL COORDINAMENTO NAZIONALE POLFER

DOLCET Michele